

IFRS ACCOUNTING STANDARDS UPDATE

7 | 2026

IFRS 18 – effetti pratici sul rendiconto finanziario

Premessa

L'IFRS 18 – Presentation and Disclosure in Financial Statements entra in vigore per gli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2027. Il nuovo principio contabile sostituisce lo IAS 1 e prevede rilevanti innovazioni nell'ambito della presentazione del bilancio e dell'informativa finanziaria, introducendo nuovi requisiti relativi alla struttura dei prospetti contabili primari e alle informazioni fornite nelle note esplicative.

Sebbene le innovazioni di maggiore rilievo introdotte dall'IFRS 18 riguardino la presentazione del conto economico, il nuovo principio ha altresì determinato modifiche conseguenti allo IAS 7 – Rendiconto finanziario, la cui applicazione è richiesta contestualmente all'adozione dell'IFRS 18. Tali emendamenti incidono sui criteri di classificazione e rappresentazione dei flussi finanziari, comportando adeguamenti nella predisposizione del rendiconto finanziario. Per un'analisi più approfondita dei requisiti introdotti dall'IFRS 18 si rinvia alle pubblicazioni della collana IFRS Accounting Standards In Practice.

Gli effetti derivanti dagli emendamenti conseguenti allo IAS 7 sul rendiconto finanziario potrebbero essere più rilevanti di quanto inizialmente previsto dalle entità, comportando cambiamenti significativi sia nella redazione del rendiconto finanziario sia nella classificazione dei flussi finanziari tra le diverse categorie previste dal principio contabile.

Gli emendamenti conseguenti alo IAS 7 sono discussi nelle seguenti sezioni ts to IAS 7:

1. Punto di partenza del metodo indiretto
2. Classificazione dei flussi finanziari di interessi e dividendi – entità senza attività principali specifiche
3. Classificazione dei flussi finanziari di interessi e dividendi – entità con attività principali specifiche
4. Aggregazione e disaggregazione

EXECUTIVE SUMMARY

L'IFRS 18 incide principalmente sulla predisposizione del conto economico (statement of profit or loss) e delle note al bilancio, ad esempio per quanto riguarda l'informativa relativa agli indicatori di performance definiti dal management (management-defined performance measures).

Tuttavia, le modifiche conseguenti allo IAS 7 potrebbero influenzare in modo significativo le modalità di predisposizione del rendiconto finanziario. Tali effetti potrebbero riguardare esclusivamente il criterio di redazione del prospetto (ad es: il punto di partenza utilizzato per la determinazione dei flussi di cassa derivanti dall'attività operativa nel caso di applicazione del metodo indiretto) oppure incidere sugli importi classificati tra i flussi di cassa dell'attività operativa, di investimento e/o di finanziamento.
Le entità devono considerare gli effetti sul rendiconto finanziario nel processo di finalizzazione degli effetti dell'adozione dello IFRS 18.

Si noti che IFRS 18 richiede che costi e ricavi siano classificati in una delle seguenti cinque categorie:

- Operativa
- Di Investimento
- Di Finanziamento
- Imposte sul reddito
- Attività operative cessate

Le categorie operative, di investimento e di finanziamento introdotte dall'IFRS 18 nel conto economico coincidono, nella denominazione, con quelle previste dallo IAS 7 per il rendiconto finanziario. Tuttavia, la classificazione dei proventi e degli oneri e quella dei corrispondenti flussi di cassa possono differire, con la conseguenza che uno stesso fatto gestionale potrebbe essere rappresentato in categorie diverse nei due prospetti.

Le entità devono applicare le modifiche conseguenti allo IAS 7 contestualmente all'applicazione dell'IFRS 18; pertanto, un'entità non può applicare tali modifiche allo IAS 7 senza applicare, al contempo, l'IFRS 18 (e viceversa). In questa pubblicazione si presume che i lettori abbiano una conoscenza di base dei requisiti dello IFRS 18, comunque, si può accedere a queste ulteriori risorse aggiuntive su IFRS 18:

- IFRS 18 At a Glance: sintesi dei contenuti essenziali di tutti i Principi contabili IFRS, incluso l'IFRS 18, illustrato sinteticamente in quattro pagine.
- IFRS Accounting Standards In Practice - IFRS 18: la nostra guida completa all'IFRS 18, contenente spiegazioni dettagliate, esempi applicativi, prospetti illustrativi dell'utile (perdita) d'esercizio e gli approfondimenti di BDO sull'applicazione del principio.
- IFRS 18 online training resources: abbiamo 6 corsi e-learning sui requisiti dello IFRS 18 che possono fornire una conoscenza di base dell' IFRS 18.

[1] Entità la cui attività principale consiste nell'investimento in attività e/o nella concessione di finanziamenti ai clienti.

1. Punto di partenza del metodo indiretto

Prima dell'adozione dell'IFRS 18, lo IAS 7 non specificava quale subtotale o voce di totale del prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio dovesse essere utilizzato come punto di partenza dalle entità che adottano il metodo indiretto. Nella prassi, storicamente molte entità hanno utilizzato l'utile (perdita) d'esercizio come punto di partenza per la predisposizione del rendiconto finanziario. L'IFRS 18 richiede a tutte le entità di presentare nel prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio il subtotale "utile (perdita) operativo", determinato come il totale di tutti i ricavi e costi classificati nella categoria operativa. I requisiti per determinare quali ricavi e costi debbano essere classificati nella categoria operativa sono complessi. Per ulteriori informazioni sull'IFRS 18, si rinvia alle nostre altre pubblicazioni IFRS Accounting Standards In Practice.

A seguito dell'adozione dell'IFRS 18, le entità che predispongono il rendiconto finanziario secondo il metodo indiretto devono utilizzare l'utile (perdita) operativo come punto di partenza per la predisposizione del rendiconto finanziario. Prima della data di entrata in vigore dell'IFRS 18, la maggior parte delle entità utilizzava come punto di partenza del rendiconto finanziario l'utile (perdita) prima o dopo le imposte. Pertanto, molte componenti non monetarie che, storicamente, venivano rettificate rispetto all'utile (perdita) ai fini della predisposizione del rendiconto finanziario secondo il metodo indiretto non dovranno più essere oggetto di rettifica, in quanto non sono incluse nell'utile (perdita) operativo. Ad esempio, per le entità senza specifiche attività principali, le seguenti componenti generalmente non saranno incluse nell'utile (perdita) operativo e, di conseguenza, non dovranno più essere oggetto di rettifica nella predisposizione del rendiconto finanziario secondo il metodo indiretto:

1. La quota di utile o perdita di società collegate e joint venture contabilizzate con il metodo del patrimonio netto;
2. Gli utili e le perdite su attività finanziarie valutate al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio;
3. Gli utili e le perdite derivanti dalla modifica di passività finanziarie, quali finanziamenti bancari e prestiti obbligazionari; e
4. Le variazioni del fair value degli investimenti immobiliari e i relativi proventi da locazione.

Le entità dovranno valutare se i ricavi e i costi inclusi nell'utile (perdita) operativo nel prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio debbano essere rettificati ai fini della determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, qualora i relativi flussi finanziari siano classificati come attività di investimento o di finanziamento, o viceversa (IAS 7.18(b)(iii) e (iv)). Di seguito è riportato un esempio semplificato delle differenze che possono emergere nella predisposizione del rendiconto finanziario per effetto delle modifiche allo IAS 7 sopra descritte.

Esempio - impresa che opera nella vendita al dettaglio

L'Entità Z è un'impresa operante nel settore della vendita al dettaglio e non svolge specifiche attività principali di business (ossia, non investe in attività né fornisce finanziamenti ai clienti come attività principale). L'Entità Z possiede un investimento immobiliare (un edificio adibito a uffici), che concede in locazione al fine di conseguire canoni di locazione e che è contabilizzato applicando il modello del fair value. Di seguito sono riportati alcuni estratti del rendiconto finanziario dell'Entità Z predisposto prima delle modifiche consequenziali allo IAS 7; e del rendiconto finanziario predisposto successivamente all'introduzione di tali modifiche.

Accanto alle singole voci del rendiconto di cui al punto (2) sono riportate alcune note esplicative volte a illustrare le differenze derivanti dall'adozione dell'IFRS 18.

1. Sezione operative del rendicoto finanziario – ante modif consequenziali a IAS 7

Utile	1,000
Rettifiche per componenti non monetarie	
Ammortamenti	150
Utile da valutazione al fair value degli investimenti	-75
Guadagno sulla vendita di proprietà, impianti e attrezzature	-30
Reddito da associati - metodo del capitale netto	-25
	1,020
Variazioni del capitale circolante	
Crediti commerciali	-25
Debiti verso fornitori	40
	15
Imposte sul reddito pagate	-17
Flussi finanziari generati dalle attività operative	1,018

Esempio - impresa che opera nella vendita al dettaglio

2. Sezione operative del rendiconto finanziario – post modifi consequenziali a IAS 7.

Utile operativo	820	(A)
Rettifiche per componenti non monetarie		
Ammortamenti	150	
~~Utile da valutazione al fair value degli investimenti~~	-	(B)
Guadagno sulla vendita di proprietà, impianti e attrezzature	-30	
~~Proventi da collegate - metodo del patrimonio~~	-	(C)
	940	
Variazioni del capitale circolante		
Crediti commerciali	-25	
Debito verso fornitori	40	
	15	
Flussi finanziari generati dalle attività operative non inclusi nell'utile operativo		
Imposte sul reddito pagate	-17	(D)
Proventi da locazione derivanti da investimenti	80	(E)
	63	
Flussi finanziari generati dalle attività operative	1,018	(F)

Spiegazione

a) Il punto di partenza per la preparazione del bilancio dei flussi di cassa è l'utile operativo, non l'utile o la perdita. La differenza tra profitto o perdita e profitto operativo è riconciliata come segue:

Utile	1,000	
Gli utili su attività finanziarie valutate al fair value	-75	Classificato nella categoria di investimento in IFRS 18
Reddito da associati - metodo del capitale netto	-25	Classificato nella categoria di investimento in IFRS 18
Reddito da affitto - proprietà per investimenti	-80	Classificato nella categoria di investimento in IFRS 18
Utile operativo	820	

b) I guadagni al fair value su immobili d'investimento sono esclusi dall'utile operativo (vedi (A)), quindi non è necessario rettificare come voce non monetaria.

c) I redditi da associati rappresentati utilizzando il metodo del capitale netto sono esclusi dall'utile operativo (vedi (A)), quindi non è necessario rettificare come voce non monetaria.

d) Le imposte sul reddito pagate costituiscono un flusso di cassa operativo, tuttavia non sono incluse nell'utile operativo (vedi (B)), quindi questi flussi di cassa devono essere aggiunti all'utile operativo rettificato. Consulta il commento BDO che segue questo esempio per ulteriori informazioni sulla presentazione dei flussi di cassa dell'imposta sul reddito.

e) Il reddito da locazione da proprietà d'investimento è un flusso di cassa operativo, tuttavia non è incluso nell'utile operativo (vedi (B)), quindi questi flussi di cassa devono essere aggiunti all'utile operativo rettificato.

f) Le rettifiche sopra menzionate non modificano l'importo finale di denaro generato dalle operazioni, ma solo la preparazione del bilancio dei flussi di cassa.

COMMENTO BDO - classificazione e informative del flusso di cassa dalle imposte sul reddito

Lo IAS 7.35 richiede che i flussi finanziari derivanti dalle imposte sul reddito siano presentati separatamente. Prima delle modifiche consequenziali apportate allo IAS 7 per effetto dell'IFRS 18, le entità potevano soddisfare tale requisito secondo una delle seguenti modalità:

- rettificando l'utile (perdita) d'esercizio per l'onere per imposte correnti sul reddito e presentando successivamente il flusso finanziario netto relativo alle imposte sul reddito come voce separata, generalmente nella categoria operativa del rendiconto finanziario;
- oppure non rettificando l'utile (perdita) d'esercizio per l'onere per imposte correnti sul reddito, ma presentando invece la variazione dei debiti/crediti per imposte correnti come variazione del capitale circolante nella categoria operativa e presentando separatamente il flusso finanziario relativo alle imposte sul reddito, spesso come informazione supplementare in calce al rendiconto finanziario, al fine di soddisfare il requisito previsto dallo IAS 7.35.

Con l'adozione dell'IFRS 18 e delle conseguenti modifiche allo IAS 7, l'approccio n. 2 sopra illustrato non sarà più applicabile, in quanto le imposte correnti sul reddito non saranno incluse nell'utile (perdita) operativo, che costituirà il nuovo punto di partenza per la predisposizione del rendiconto finanziario secondo il metodo indiretto.

Le entità dovranno invece includere direttamente i flussi finanziari netti relativi alle imposte sul reddito nella sezione relativa all'attività operativa del rendiconto finanziario, in quanto tali flussi sono generalmente classificati come flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, pur non essendo inclusi nell'utile (perdita) operativo (IAS 7.20(d)).

Il seguente esempio semplificato mette a confronto gli approcci n. 1 e n. 2 sopra descritti con l'approccio richiesto dallo IAS 7.20(d) a seguito dell'adozione dell'IFRS 18. L'esempio è stato notevolmente semplificato al fine di illustrare la differenza nelle modalità con cui l'effetto delle imposte sul reddito può essere riconciliato secondo i due approcci.

Estratto dal prospetto del conto economico	
Utile operativo	100
Oneri per imposte sul reddito	-20
Utile o perdita d'esercizio	80

Riconciliazione del saldo debito imposte correnti	
Saldo d'apertura	-
Imposte correnti sul reddito	-20
Imposte sui redditi pagate	13
Saldo di chiusura	-7

Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa – prima delle modifiche conseguenti all' IFRS 18, approccio n.1	
Utile	80
Piu imposte correnti su reddito incluse a conto economico	20
Meno: imposte sul reddito pagate	-13
Flusso di cassa da attività operativa	87 *

Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa – dopo le modifiche a IFRS 18	
Utile	100
Meno: imposte sul reddito pagate	-13
Flusso di cassa da attività operativa	87*

*i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa rimangono invariati. Tuttavia, sono cambiate le modalità di predisposizione del rendconto finanziario, in quanto è cambiato il punto di partenza del rendiconto finanziario

Flussi di cassa operativi - approccio precedente alle modifiche conseguenti secondo l'IFRS 18	
Utile	80
Variazione del saldo dei debiti per imposte correnti	7***
Flusso di cassa da attività operativa	87 **

Flussi di cassa operativi - a seguito delle modifiche conseguenti secondo l'IFRS 18	
Utile operativo	100
Imposte sul reddito pagate	-13
Flusso di cassa da attività operativa	87 **

** i flussi finanziari netti derivanti dall'attività operativa rimangono invariati: tuttavia, sono cambiate le modalità di presisposizione del rendiconto finanzairio, in quanto è cambiato il punto di partenza del rendiconto finanziario

*** ante adozione di IFRS 18, con approccio n.2, lo IAS 7.35 richiede informazioni aggiuntive sui flussi di cassa da imposte pari a 13.

2. Classificazione dei flussi da interessi e dividendi – entità senza attività principali specifiche

Prima dell'adozione dell'IFRS 18, lo IAS 7.31 richiedeva che i flussi finanziari derivanti da interessi e dividendi incassati e pagati fossero indicati separatamente e consentiva che ciascuno di essi fosse classificato nell'ambito delle attività operative, di finanziamento o di investimento. Il criterio di classificazione adottato doveva essere applicato coerentemente da un esercizio all'altro.

L'IFRS 18 modifica lo IAS 7 ed elimina tale possibilità di scelta del principio contabile con riferimento alla classificazione dei flussi finanziari relativi a interessi e dividendi.

Per le entità senza specifiche attività principali (ossia, le entità che non investono in attività e/o non forniscono finanziamenti ai clienti come attività principale di business), la classificazione dei flussi finanziari relativi a interessi e dividendi risulta univocamente determinata a seguito dell'adozione dell'IFRS 18 e delle conseguenti modifiche allo IAS 7 (IAS 7.33A e 34A):

Flussi di cassa	*Classificazione prima della adozione dell'IFRS 18 e delle modifiche conseguenti allo IAS 7*	*Classificazione dopo la adozione dell'IFRS 18 e delle modifiche conseguenti allo IAS 7*
Interessi pagati	Operativa o di finanziamento	Di finanziamento
Interessi ricevuti	Operativa o di finanziamento	Di Investimento
Dividendi ricevuti	Operativa o di finanziamento	Di Investimento
Dividendi pagati	Operativa o di finanziamento	Di finanziamento

Gli interessi pagati sono presentati nel rendiconto finanziario indipendentemente dal fatto che siano stati rilevati come costo nell'utile (perdita) d'esercizio oppure capitalizzati ai sensi dello IAS 23 Oneri finanziari (IAS 7.32).

Prima dell'adozione dell'IFRS 18 e delle conseguenti modifiche allo IAS 7, né lo IAS 7 né lo IAS 23 specificavano in quale categoria del rendiconto finanziario dovessero essere classificati tali interessi. Ad esempio, alcune entità potrebbero aver classificato gli interessi capitalizzati tra i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento, qualora fossero riferibili a un elemento di immobili, impianti e macchinari, mentre altre entità potrebbero aver classificato tali interessi capitalizzati secondo il medesimo criterio adottato per gli altri interessi pagati, ossia tra i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa o dall'attività di finanziamento.

A seguito dell'adozione delle modifiche consequenziali allo IAS 7, tutti gli interessi pagati devono essere classificati in modo uniforme. Le entità che non svolgono come attività principale la concessione di finanziamenti ai clienti sono tenute a classificare tutti gli interessi pagati come flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento (IAS 7.34A), indipendentemente dal fatto che tali interessi siano rilevati nell'utile (perdita) d'esercizio oppure capitalizzati nel valore contabile di un'attività, come previsto dallo IAS 23 (ad esempio, immobili, impianti e macchinari, investimenti immobiliari, attività immateriali, ecc.).

Anche le Basis for Conclusions sono state aggiornate e chiariscono che gli interessi capitalizzati devono essere classificati come flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento (IAS 7.BC53(c)).

Pertanto, in sede di prima applicazione dell'IFRS 18, alcune entità dovranno modificare il proprio principio contabile relativo alla classificazione degli interessi capitalizzati nel rendiconto finanziario.



3. Classificazione dei flussi di cassa da interessi e dividendi – entità con attività principali specifiche

I requisiti di classificazione sono più complessi per le entità che svolgono specifiche attività principali, ossia le entità che, nell'ambito della propria attività principale, investono in attività e/o forniscono finanziamenti alla clientela, in quanto tali entità possono classificare i flussi finanziari relativi a interessi e dividendi in più di una categoria del prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio.
Tali entità comprendono generalmente banche, compagnie di assicurazione, istituzioni finanziarie, nonché le entità che forniscono finanziamenti alla clientela al fine di consentirle di acquistare i prodotti dell'entità stessa.

COMMENTO BDO – entità che investono in immobili

I requisiti di seguito illustrati per le entità con specifiche attività principali di business consentono a tali entità di effettuare determinate scelte di principi contabili in relazione alla classificazione dei flussi finanziari relativi a interessi e dividendi. Tuttavia, tali scelte di principi contabili non saranno applicabili a tutte le entità con specifiche attività principali di business.

Ad esempio, l'attività principale dell'Entità A consiste nell'investimento in immobili commerciali. L'Entità A ottiene finanziamenti da istituzioni finanziarie e investitori e investe tali risorse in immobili commerciali, che concede in locazione a conduttori mediante leasing operativi. L'Entità A svolge come attività principale di business l'investimento in investimenti immobiliari e, pertanto, classifica determinati ricavi e costi, quali ad esempio gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al fair value degli investimenti immobiliari, nella categoria operativa del prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio.

L'Entità A sostiene inoltre interessi passivi su finanziamenti bancari, utilizzati per finanziare l'acquisizione di immobili commerciali. L'Entità A classifica tali interessi passivi nella categoria di finanziamento del prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio. Poiché l'Entità A non svolge come attività principale di business la concessione di finanziamenti ai clienti, non classifica alcun interesse passivo nella categoria operativa.

1. Dal momento che tutti gli interessi passivi sono classificati in un'unica categoria del prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio, ossia la categoria di finanziamento, lo IAS 7.34B richiede all'Entità A di classificare tutti i relativi flussi finanziari per interessi pagati come flussi derivanti da attività di finanziamento. Pertanto, i requisiti specifici per le entità che svolgono specifiche attività principali di business, descritti di seguito, si applicano esclusivamente a un sottoinsieme di tali entità, vale a dire:1. le entità che svolgono specifiche attività principali di business; e 2. tra queste, le entità che classificano i flussi finanziari relativi agli interessi pagati, agli interessi incassati e/o ai dividendi incassati in più di una categoria del prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio.

Per queste entità con specifiche attività principali di business, I flussi da interessi e dividend sono classificati come segue (IAS 7.34B-34D):

Flussi di cassa	*Classificazione prima della adozione dell'IFRS 18 e delle modifiche conseguenti allo IAS 7*	*Classificazione dopo la adozione dell'IFRS 18 e delle modifiche conseguenti allo IAS 7*
Interessi pagati	Operativa o di finanziamento	Un'unica categoria per ciascuna voce: operativa, di investimento o di finanziamento (senza "suddivisione" della singola voce nel rendiconto finanziario) Si veda la spiegazione di seguito
Interessi ricevuti	Operativa o di investimento	
Dividendi ricevuti	Operativa o di investimento	
Dividendi pagati	Operativa o di finanziamento	di finanziamento

Lo IAS 7.34B stabilisce requisiti specifici per la classificazione dei flussi finanziari relativi a interessi e dividendi qualora l'entità, nell'ambito della propria attività principale, investa in attività o fornisca finanziamenti alla clientela. Tali entità classificano questi flussi finanziari facendo riferimento alla classificazione dei relativi proventi nel prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio.

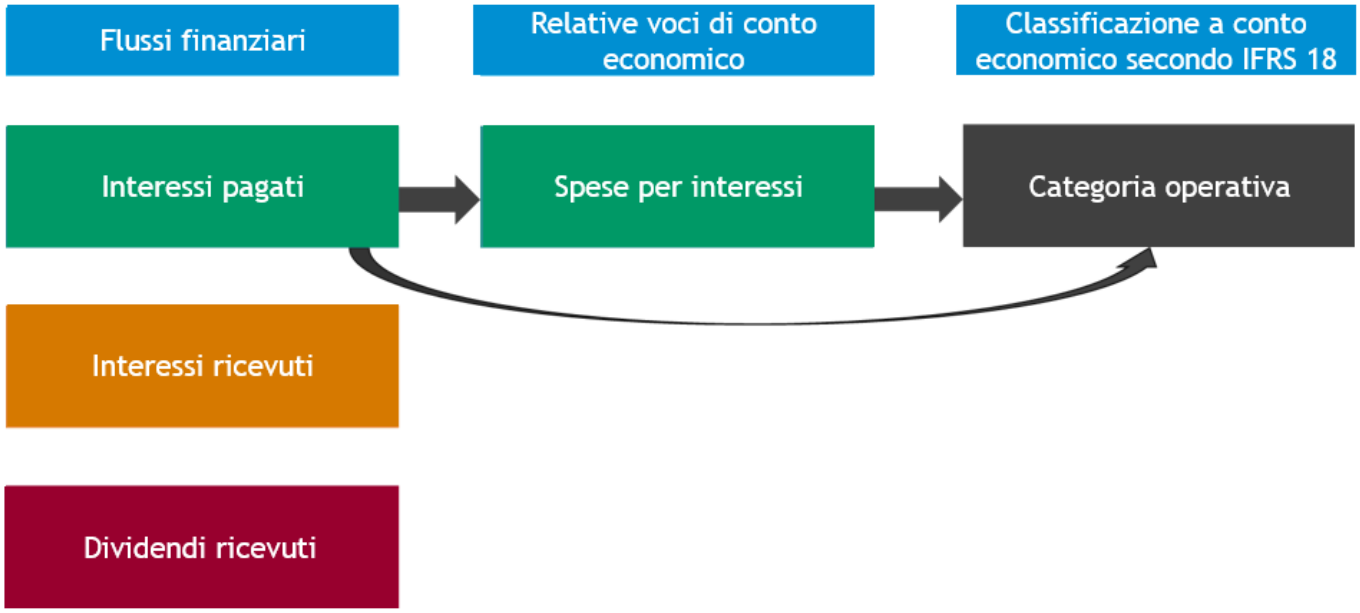
COMMENTO BDO - classificazione degli Interessi capitalizzati per le entità che svolgono come specifica attività principale di business la concessione di finanziamenti ai clienti

Storicamente, le entità potrebbero aver classificato gli interessi capitalizzati nel valore contabile delle attività (ad esempio, immobili, impianti e macchinari) in applicazione dello IAS 23 tra i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento, in quanto tale classificazione consente una riconciliazione con le altre informazioni contenute nelle note al bilancio (ad esempio, la riconciliazione relativa a immobili, impianti e macchinari richiesta dallo IAS 16).
2. A seguito dell'adozione delle modifiche conseguenti allo IAS 7, gli interessi pagati capitalizzati non potranno più essere classificati tra i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento, in quanto le uniche categorie di classificazione possibili saranno l'attività operativa o l'attività di finanziamento, a seconda che l'entità svolga o meno, quale specifica attività principale di business, la concessione di finanziamenti alla clientela, nonché delle relative scelte di principi contabili adottate.

Entità che classificano i proventi da dividendi, gli interessi attivi e gli interessi passivi in un'unica categoria del prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio

Se un'entità classifica l'intero ammontare di ciascuna voce relativa a proventi da dividendi, interessi attivi e interessi passivi in un'unica categoria del prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio, l'entità è tenuta a utilizzare la categoria corrispondente nel rendiconto finanziario (IAS 7.34C).

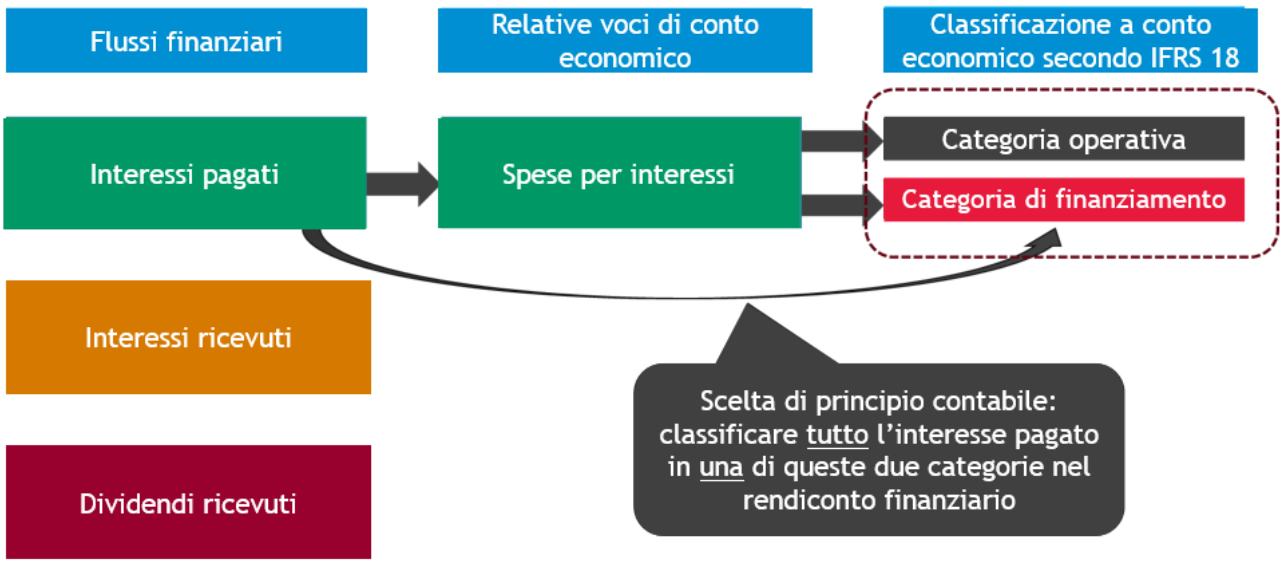
Ad esempio, se una banca classifica tutti gli interessi passivi nella categoria operativa del prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio, lo IAS 7.34C richiede che i corrispondenti flussi finanziari relativi agli interessi pagati siano classificati come flussi derivanti da attività operative nel rendiconto finanziario.
La relazione tra tali voci di ricavo e di costo e il relativo requisito di "corrispondenza" previsto dallo IAS 7.34C può essere rappresentata come segue, utilizzando, a titolo esemplificativo, gli interessi pagati:



Entità che classificano i proventi da dividendi, gli interessi attivi e gli interessi passivi in più di una categoria del prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio

Se un'entità classifica ciascuna delle voci relative a proventi da dividendi, interessi attivi e interessi passivi in più di una categoria del prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio, l'entità è tenuta a effettuare una scelta di principio contabile in base alla quale tutti i relativi flussi finanziari riferibili a ciascuna di tali tre voci devono essere classificati in un'unica tipologia di attività nel rendiconto finanziario (IAS 7.34D). Ad esempio, Una banca può classificare una parte dei propri interessi passivi nella categoria operativa e una parte nella categoria di finanziamento del prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio. Nella predisposizione del rendiconto finanziario, la banca è tenuta a effettuare una scelta di principio contabile, classificando tutti i relativi flussi finanziari per interessi pagati come flussi derivanti da attività operative oppure da attività di finanziamento.

La relazione tra tali componenti di ricavo e di costo e la relativa scelta di principio contabile prevista dallo IAS 7.34D può essere rappresentata come segue, prendendo, a titolo esemplificativo, gli interessi pagati:



In ogni caso, lo IAS 7.34B richiede che un'entità classifichi tutti i flussi finanziari relativi a ciascuna di queste tre voci in un'unica voce del rendiconto finanziario; tali flussi finanziari non possono essere suddivisi o "ripartiti" tra più di una tipologia di attività.

Ad esempio, un'entità può classificare gli interessi passivi in più di una voce del prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio; tuttavia, non è consentito classificare i relativi flussi finanziari, ossia gli interessi pagati, in più di una categoria del rendiconto finanziario.

COMMENTO BDO - Effetto sui flussi finanziari rappresentati nel rendiconto finanziario

A differenza delle modifiche conseguenti che incidono sul punto di partenza per la predisposizione del rendiconto finanziario (cfr. sezione 1), tali modifiche possono incidere sull'ammontare dei flussi finanziari presentati nelle sezioni relative alle attività operative, di investimento e di finanziamento del rendiconto finanziario.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla sezione 3.8.2.1 della pubblicazione IFRS Accounting Standards In Practice - IFRS 18

4. Aggregazione e disaggregazione

L'IFRS 18 introduce nuovi principi di aggregazione e disaggregazione, che possono incidere sul livello di disaggregazione dei flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario.

Si veda anche IFRS Accounting Standards In Practice publications per ulteriori informazioni sullo IFRS 18, inclusa la spiegazione dei requisiti di aggregazione e disaggregazione dell' IFRS 18.

Ulteriori risorse su IFRS 18

Le entità dovrebbero fare riferimento agli strumenti e alle risorse di BDO sull'IFRS 18, tra cui:

- IFRS 18 At a Glance: Sintesi dei principali contenuti di tutti i Principi contabili IFRS, incluso l'IFRS 18, illustrato in sole quattro pagine.
- IFRS Accounting Standards In Practice - IFRS 18: La nostra guida completa all'IFRS 18, contenente spiegazioni dettagliate, esempi applicativi, prospetti illustrativi dell'utile (perdita) d'esercizio e gli approfondimenti di BDO sull'applicazione del principio.
- IFRS 18 risorse formative online : Offriamo sei corsi di e-learning sui requisiti dell'IFRS 18, che forniscono ai partecipanti le conoscenze operative di base relative all'IFRS 18.

per ulteriori informazioni, contattate il vostro BDO IFRS Country Leader.



CONTATTI

BDO Italia S.p.A.
Via Filippo Turati, 4
20121 Milano
Tel. 02 58 20 10

financialreportingstandards.helpdesk@bdo.it

BDO è tra le principali organizzazioni internazionali di servizi professionali alle imprese.

Audit | Advisory | Digital | Tax | Law

L'IFRS Accounting Standards Update viene pubblicato con l'intento di tenere aggiornati i clienti sulle novità e approfondimenti dei principi contabili IFRS. Nonostante l'attenzione con cui è stata preparata, la presente pubblicazione deve essere considerata soltanto come un'indicazione di massima e non può, in nessuna circostanza, essere associata, in parte o in toto, ad un'opinione espressa da BDO. Non si deve fare affidamento sulla pubblicazione per trattare situazioni specifiche e non si deve agire, o astenersi dall'agire, sulla base delle informazioni ivi contenute senza un parere professionale specifico. Si prega di rivolgersi alla società membro di BDO della propria area geografica per discutere di queste questioni tenendo conto delle proprie particolari circostanze.

BDO IFR Advisory Limited, Brussels Worldwide Services BV, BDO International Limited e altre società membri di BDO e i rispettivi partner, dipendenti e/o agenti non accettano o non si assumono alcuna responsabilità o dovere di diligenza per qualsiasi perdita derivante da un'azione intrapresa o non intrapresa da chiunque sulla base delle informazioni contenute nella presente pubblicazione o per qualsiasi decisione basata su di esse.

Ciascuna società di BDO International Limited (l'entità che guida la rete BDO), Brussels Worldwide Services BV, BDO IFR Advisory Limited e le società membri è una persona giuridica separata e non risponde degli atti o delle omissioni di un'altra entità della rete. Nulla negli accordi o nelle regole della rete BDO costituisce o implica un rapporto di agenzia o di partenariato tra BDO International Limited, Brussels Worldwide Services BV, BDO IFR Advisory Limited e/o le società membri della rete BDO.

© 2026 BDO IFR Advisory Limited, a UK registered company limited by guarantee. All rights reserved.

Tradotto in italiano nel mese di settembre 2026 e pubblicato da: BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti. BDO è il marchio utilizzato dal network BDO e dalle singole società indipendenti che ne fanno parte.

BDO Italia S.p.A. si riserva ogni diritto di utilizzo e riproduzione di tutti i contenuti qui riportati. Precisando che è fatto anche divieto di utilizzo degli stessi per addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

© 2026 BDO Italia S.p.A. - IFRS Accounting Standards Update - Tutti i diritti riservati.

www.bdo.it